

**Bruxelles, 21 settembre 2020**  
**(OR. en)**

**10920/20**

**MAMA 126**  
**DEVGEN 121**  
**MA 7**

## **RISULTATI DEI LAVORI**

|                |                                                                                                                                                                 |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio                                                                                                                             |
| Destinatario:  | Delegazioni                                                                                                                                                     |
| n. doc. prec.: | 9689/20                                                                                                                                                         |
| Oggetto:       | Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 9/2019 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno dell'UE al Marocco – Risultati finora limitati" |

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 9/2019 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno dell'UE al Marocco – Risultati finora limitati", approvate dal Consiglio "Affari esteri" del 21 settembre 2020.

---

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLA RELAZIONE SPECIALE N. 9/2019 DELLA  
CORTE DEI CONTI EUROPEA DAL TITOLO "SOSTEGNO DELL'UE AL MAROCCO –  
RISULTATI FINORA LIMITATI"**

1. Il Consiglio ringrazia la Corte dei conti europea per la sua relazione speciale n. 9/2019 dal titolo "Sostegno dell'UE al Marocco", pubblicata l'11 dicembre 2019.
2. Il Consiglio osserva che la Corte ha accolto con favore il fatto che la Commissione europea abbia effettuato un'analisi dei rischi e una valutazione dei bisogni adeguate, sulla base delle quali ha ravvisato nel sostegno al bilancio la scelta corretta in termini di strumento di erogazione dell'aiuto nel periodo 2014-2018.
3. Il Consiglio prende debitamente atto delle raccomandazioni formulate dalla Corte sull'elevato numero di settori interessati dalla cooperazione mediante sostegno dell'UE al bilancio e conviene che i benefici del sostegno al bilancio dovrebbero essere massimizzati, in particolare assicurando una maggiore concentrazione su un numero ridotto di settori e rafforzando il dialogo e la programmazione congiunta tra i partner. Il Consiglio prende inoltre atto delle conclusioni della Corte riguardo al valore aggiunto del sostegno al bilancio fornito tra il 2014 e il 2018 in Marocco e alla capacità di tale strumento di sostenere le riforme. Il Consiglio apprezza la portata molto ampia del partenariato UE-Marocco e la vasta gamma di ambizioni del programma di riforme perseguito dalle autorità marocchine, nonché l'importanza di preservare la prevedibilità e la continuità della futura cooperazione UE-Marocco.
4. Il Consiglio ricorda le circostanze particolari menzionate nella relazione speciale che hanno inciso sul partenariato UE-Marocco durante il periodo valutato (2014-2018). Tali circostanze hanno creato difficoltà specifiche per le relazioni bilaterali, compreso il normale svolgimento delle operazioni di sostegno al bilancio.
5. Il Consiglio ritiene che la mancanza di dialogo politico durante la maggior parte del periodo in esame abbia fortemente limitato l'orientamento strategico e gli scambi tra i partner, il che ha inciso a sua volta sull'efficacia dei dialoghi strategici settoriali. A tale riguardo, le osservazioni della Corte dovrebbero essere tenute in debita considerazione per il futuro, anche per quanto concerne la preparazione del prossimo ciclo di programmazione pluriennale, al fine di rendere i partenariati ancora più efficaci. Il Consiglio incoraggia pertanto il Marocco, il SEAE e la Commissione a proseguire il dialogo strategico recentemente intensificato nel nuovo contesto di un partenariato rafforzato UE-Marocco, in modo da sostenere i dialoghi strategici settoriali e consentire la valutazione periodica delle priorità operative.

6. Per quanto riguarda le raccomandazioni della Corte sull'attuazione dei programmi di sostegno dell'UE al bilancio, il Consiglio ne condivide il parere secondo cui è fondamentale continuare a individuare meglio e concordare di comune accordo con il Marocco indicatori di performance ambiziosi, chiari e specifici, fornendo incentivi alle riforme basate su strategie settoriali credibili, che leghino effettivamente l'erogazione al conseguimento soddisfacente di tali indicatori.
7. Il Consiglio ribadisce l'importanza di un attento monitoraggio delle operazioni di sostegno al bilancio. Apprezza che la Commissione abbia accolto le raccomandazioni sul miglioramento delle procedure di monitoraggio, in particolare mediante il rafforzamento del monitoraggio degli indicatori delle strategie settoriali. Accoglie con favore gli sforzi in atto per migliorare i quadri di monitoraggio delle strategie settoriali.
8. Il Consiglio riconosce altresì che la Commissione e il SEAE si sono adoperati attivamente per garantire la cooperazione del Marocco nell'attuazione effettiva del sostegno finanziario dell'UE e chiede alle autorità marocchine di compiere ulteriori passi avanti per migliorare ulteriormente l'efficienza della gestione e dell'attuazione dell'assistenza finanziaria dell'UE.
9. Il Consiglio riconosce che, come osservato dalla Corte, nel periodo in esame la visibilità del sostegno dell'UE era insufficiente e questo presentava sfide specifiche. Esorta la Commissione e il Marocco a garantire una migliore visibilità del sostegno dell'UE, quale esempio del rinnovato partenariato UE-Marocco.
10. Il Consiglio prende atto con particolare interesse della cooperazione e del dialogo crescenti tra la Corte dei conti del Regno del Marocco e i suoi omologhi europei, compresa la Corte dei conti dell'UE, e li incoraggia a proseguire il dialogo tra pari.
11. Come sottolineato dalla Corte, un più stretto coordinamento dei donatori è fondamentale per garantire un'assistenza più mirata ed efficiente, evitare duplicazioni e promuovere sinergie. A tale riguardo, sarà particolarmente importante intensificare gli sforzi di programmazione congiunta dell'UE tra la Commissione e gli Stati membri. Sebbene l'UE svolga un ruolo attivo nel coordinamento generale dei donatori, un meccanismo ben consolidato a guida marocchina è comunque utile e dovrebbe concentrare gli sforzi sulle esigenze più importanti del Marocco.

12. Il Consiglio invita il SEAE e la Commissione, nonché i singoli Stati membri e il Marocco, a tenere conto degli insegnamenti tratti e integrare le osservazioni della Corte e le sue raccomandazioni per il futuro. Prende atto con soddisfazione dell'indicazione della Commissione secondo cui sono già in corso gli sforzi per attuarle e attende con interesse la relazione della Commissione stessa sulla loro attuazione.
13. Il Consiglio rileva che il Marocco sta elaborando un modello di sviluppo nazionale rinnovato, che dovrebbe affrontare anche le sfide della ripresa socioeconomica post COVID-19 e potrebbe fornire un quadro coerente per la cooperazione allo sviluppo. La cooperazione dell'UE dovrebbe esaminare i modi migliori per sostenere il governo marocchino nelle sue iniziative finalizzate all'adozione e all'attuazione delle riforme ritenute necessarie, nonché nei suoi sforzi volti ad attenuare le conseguenze della pandemia di COVID-19. In tale prospettiva, il SEAE e la Commissione dovrebbero portare avanti con le controparti marocchine, compresa la società civile, un dialogo politico e strategico articolato. Pienamente consapevole delle aspettative socioeconomiche e politiche del popolo marocchino riguardo al perseguimento e ai progressi del suo programma di riforme, il Consiglio sottolinea l'importanza di sviluppare la cooperazione dell'UE con il Marocco in linea con la dichiarazione politica congiunta UE-Marocco del giugno 2019, dando così nuovo impulso allo sviluppo di un autentico partenariato euro-marocchino di prosperità condivisa. In linea con la raccomandazione della Corte, tale cooperazione dovrebbe essere oggetto di una valutazione continua al fine di ottimizzarne l'efficacia e l'impatto.
-